

## VERBALE del 23/02/2017

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di febbraio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 30 gennaio 2017. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Scarpinato che constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,04 sono presenti i consiglieri: Bonvissuto, Figuccia, La Colla, La Corte e Scarpinato. Presiede la seduta la presidente Luisa La Colla che, assistita dalla segretaria, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il seguente punto: 1) programmazione lavori di Commissione; 2) incontri programmati con le OO.SS. di categoria per trattazione problematiche aziendali; 3) varie ed eventuali. La presidente La Colla passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g. e fa riferimento alla proposta di delibera giunta in sede di Commissione in data 21 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Contratto di Servizio con la Società Consortile p.a. Rete Servizi territoriali (Re.Se.T Palermo) e comunica ai colleghi che la seconda Commissione, in data 24 febbraio p.v., ha chiesto di fare una seduta congiunta per trattare l'argomento alla luce del fatto che in tale data saranno presenti in Commissione il dott. Pollicita ed il Presidente della Re.Se.T. ing. Spatrisano, dalla stessa convocati per avere chiarimenti in merito alla sopracitata proposta di delibera. A tal proposito interviene la cons. Bonvissuto la quale: *propone alla Presidente ed ai consiglieri di inviare una nota al Presidente del C.C., Salvatore Orlando, con la quale si fa richiesta di rinviare la trattazione in Aula della proposta di modifica del contratto di servizio Re.Se.T., pervenuta in Commissione con richiesta di espressione del parere con motivi d'urgenza, dal momento che l'importanza dell'atto richiede i giusti tempi per un adeguato approfondimento.* La presidente La Colla ed il cons. Scarpinato concordano con quanto proposto dalla cons. Bonvissuto. Si dà atto che alle ore 10,15 entra il cons. Mineo. La presidente La Colla passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.g., dà il benvenuto agli intervenuti i sigg.ri: Agostino Falanga, Franco Trupia, Nicolò Scozzari, Cosimo Mangiapane, Giuseppe Bevilacqua, Giovanni Palermo e Gaetano Lo Faso componenti del direttivo Azienda AMAT per UIL e dà loro la parola per potere comunicare quali siano le motivazioni per le quali hanno fatto richiesta di audizione. Si dà atto che alle ore 10,27 entra la cons. Spallitta. Prende la parola il sig. Falanga, commissario regionale Uil trasporti il quale ringrazia la Presidente e la Commissione tutta, per aver accettato la loro richiesta di incontro e consegna loro un dossier dove vengono spiegati i motivi dello stato di agitazione dei lavoratori AMAT proclamato dalla UIL trasporti. Questo viene messo agli atti della Commissione precisa, altresì, che uno dei motivi che intende evidenziare alla Commissione, riguarda la situazione nella quale si trova il dott. xxxxxxxxxxxxxxxx oggi rimosso dall'incarico. Il sig. Falanga continua il suo intervento

ponendo l'attenzione sullo stato economico aziendale e parla di una nota del Segretario Generale dott. Dall'Acqua, inviata al Sindaco ed al Presidente AMAT, nella quale lo stesso evidenzia una situazione economica dell'Azienda a dir poco preoccupante. Il sig. Falanga continua parlando del piano industriale e del Contratto di servizio nei quali si può evidenziare un'errata valutazione dei costi derivanti dalla gestione dei TRAM, dalle entrate derivanti dalle vendite dei biglietti e soprattutto la mancata capacità a non avere reperito i fondi necessari per far fronte alle passività. Continua il sig. Falanga parlando della carenze igienico/sanitarie del "Nodo Oreto", solo grazie alle pressioni dei sindacati, sono stati collocati due bagni chimici che risultano però insufficienti. A tal proposito interviene il cons. Scarpinato che comunica di aver già prodotto un atto ispettivo in merito a questa problematica. Il sig. Falanga continua il suo intervento facendo riferimento ad un grave problema che da tempo lamentano i lavoratori, il mancato pagamento delle somme, trattenute dall'Azienda, per conto terzi (il quinto dello stipendio). Questo spesso causa il richiamo dei lavoratori da parte degli Istituti di Credito per il mancato pagamento delle somme per le quali è stato richiesto l'addebito in busta paga, ma che pur venendo trattenute non vengono girate alle società di credito ciò crea delle morosità non volute dai lavoratori i quali ne piangono le conseguenze. Altro punto in evidenza è il personale adibito a mansioni superiori da quanto previsto dalla declaratoria del proprio profilo professionale ed i trasferimenti continui dello stesso senza chiare motivazioni. Continua il sig. Falanga ponendo l'attenzione del ricorrere dell'Azienda a officine esterne per la manutenzione delle autovetture, quando all'interno dell'azienda ci sono delle professionalità che potrebbero svolgere il loro lavoro e non essere adibite a mansioni diverse. Il sig. Falanga parla di comportamento antisindacale negli Uffici di via Manin. Riferisce che in tali uffici non ci sono i tornelli e dunque non c'è nessun controllo di entrate ed uscite dei dipendenti e che i sigg.ri xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, non avendo le competenze gestiscono le risorse umane in modo assolutamente autonomo. Basti considerare che il sig. xxxxxx pur quando è in permesso sindacale, si reca in via Manin per predisporre le turnazioni ed affidare i compiti a suo piacimento. Ritornando alla situazione del dott. xxxxxx, precedentemente citata, prosegue il sig. Falanga, bisogna evidenziare che allo stesso da circa un anno sono state tolte quasi tutte le deleghe di xxxxxxxxxxxx, avendo lasciato solo la gestione della xxxxxx perché in contrasto con il segretario della xxxxxx già collaboratore di xxxxxx. Come accennato prima, al dott. xxxxxx, alcuni giorni addietro gli è stato tolto anche l'ultimo incarico, su segnalazione del xxxxxx in quanto a suo dire non produceva utile per l'Azienda. Questa decisione presa durante una riunione, convocata dal Vicepresidente Bellia, alla quale hanno preso parte i vertici di

cinque organizzazioni sindacali e del Direttore Generale, è stata dunque suggerita dal xxxxxxxxxxxxxxxx. Interviene il cons. La Corte il quale sottolinea che alle dichiarazioni del sig. Falanga, manca un passaggio importante che integra il dossier da loro presentato, ovvero: il cambio turni del personale di guida, che passando da tre turni a due ha comportato un aumento di riposi giornalieri da 70 a 170, tutto ciò per nascondere la mancanza di mezzi da mettere in circolazione causando disservizi. . Il cons. La Corte chiede, inoltre, al sig. Falanga se in merito all'assunzione delle 20 unità interinali si sono accertati quali sono stati i criteri adottati per l'assunzione degli stessi. Interviene la cons. Spallitta la quale chiede chiarimenti sui i tornelli. Risponde il sig. Trupia il quale dice che in via Roccazzo ci sono i tornelli e quindi i dipendenti per entrare ed uscire devono passare il badge, mentre in via Manin, via Giusti e via Toselli non vi sono, quindi non c'è alcun controllo. La cons. Spallitta a tal proposito propone alla commissione un sopralluogo, inoltre chiede quanti sono i verificatori e quanti autisti sono stati assegnati ad altre mansioni. Si dà atto che alle ore 11,04 esce il cons. Scarpinato. Interviene la cons. Bonvissuto la quale sostiene che sarebbe opportuno richiedere l'organigramma aziendale. Riprende il suo intervento il sig. Falanga il quale comunica che giorno 27 febbraio avranno un incontro con i vertici dell'Azienda, dove porteranno lo stesso documento messo oggi agli atti della commissione, se durante l'incontro non si troveranno i giusti accordi si proclamerà lo sciopero. Continua il suo intervento, informando la Commissione che, l'Azienda AMAT, ha fatto un bando, secondo i criteri europei, per affidare ad una ditta la vendita dei biglietti. La ditta aggiudicatrice è la SOS Trasporti alla quale sono stati affidati biglietti per un valore di 200mila euro, ad oggi, dopo un anno e mezzo, non è rientrato neanche un euro. La presidente La Colla chiede come sia possibile tutto ciò. Interviene il sig. Trupia il quale spiega che era stata stipulata una fideiussione con la società SOS Trasporti, a garanzia dell'Azienda che non è stata rinnovata per una disattenzione, quindi i 200mila euro non sono più rientrati. Interviene il cons. Mineo il quale precisa che il Testo Unico sulle Società a Capitale pubblico prevede che i dipendenti comunali, non possono avere ruoli nei consigli di amministrazione delle stesse. Dopo il suo intervento il cons. Mineo alle ore 11,15 lascia la seduta. Prende la parola il sig. Falanga il quale riferisce che il servizio di distribuzione dei biglietti, oggi è stato affidato a 20 dipendenti dell'azienda e tutto ciò ha comportato un aumento dei costi mensili, da 2000 euro del servizio distribuzione dato all'esterno, ai 5000 euro con il personale dell'Azienda. Interviene la cons. Spallitta la quale chiede al sig. Falanga se per loro allora è meglio esternalizzare. Il sig. Falanga risponde alla cons. Spallitta, "assolutamente no", ma che le forze interne all'Azienda dovrebbero essere utilizzate in modo più idoneo, cosa che i sigg.ri xxxxxxxxxxxx fanno in modo

alquanto inadeguato. Si dà atto che alle ore 11,40 esce la cons. Spallitta. Interviene la presidente La Colla la quale chiede che ruolo abbiano il sig. xxxxxx ed il sig. xxxxxxxx. Risponde alla domanda della presidente il sig. Mangiapane il quale comunica che il sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx. Gli stessi sono stati inseriti dall'Azienda, in un elenco di 80 nominativi che hanno svolto mansioni superiori. A questo punto, dopo aver ascoltato le dichiarazioni dei sindacalisti della UIL, la presidente La Colla si determina di convocare in Commissione, per la prossima settimana, il sig. Lo Cascio. Riprende la parola il sig. Mangiapane il quale pone all'attenzione della commissione, le assunzioni, a tempo determinato di 200 autisti, ai quali viene richiesta la patente ed il certificato, coloro che hanno i requisiti dovranno fare un colloquio con i vertici dell'Azienda. A tal proposito interviene il sig. Scozzari il quale sostiene che l'assunzione di nuovo personale può essere una cosa positiva, ma contrasta con il fatto che all'interno dell'Azienda ci siano diversi autisti che svolgono mansioni diverse. Si dà atto che alle ore 11,50 escono il cons. Figuccia e La Corte, pertanto venendo a mancare il numero legale, la presidente La Colla, ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta.

La Segretaria  
(Ornella Cuticchio)

La Presidente  
(Luisa La Colla)